



**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DA AMMETTERE AL FINANZIAMENTO DEL “FONDO
MICROCREDITO FSE”**

RIVOLTO AI GIOVANI NEET CHE HANNO ADERITO AL PROGRAMMA “GARANZIA GIOVANI”

POR FSE 2007-2013

ASSE II OCCUPABILITÀ – Ob. Spec. e) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*

ART. 1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Sardegna, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 52/28 del 28.10.2015, nell'ambito di un generale quadro di rimodulazione delle risorse afferenti agli Strumenti di Ingegneria Finanziaria, ha programmato la pubblicazione di uno specifico Avviso rivolto ai giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani, disoccupati e non impegnati in alcun percorso di istruzione o formazione (NEET), motivati a mettersi in proprio ma con oggettive difficoltà di accesso al credito. In questo modo la Regione **intende operare in complementarità al Piano di Attuazione Regionale (PAR) per il Programma “Garanzia Giovani” in Sardegna, con preciso riferimento alla misura 7 “Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità”, e conferendo così ai giovani NEET che hanno concluso il percorso di politica attiva della misura 7 del Programma “Garanzia Giovani”, la possibilità di avviare nuove attività imprenditoriali, utilizzando a tal fine risorse del Fondo Microcredito FSE.** Infatti, nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 53/61 del 4.12.2009, la Regione ha previsto la realizzazione di interventi di microcredito e costituito un fondo rotativo¹ per l'erogazione di prestiti. La dotazione finanziaria del Fondo Microcredito FSE, a seguito di successivi incrementi, è ad oggi stabilita in complessivi euro 78.500.093,02 (a valere sull'Asse II - Occupabilità e sull'Asse III - Inclusione sociale), come precisato nell'Addendum all'Accordo di Finanziamento, sottoscritto dall'Autorità di Gestione del POR FSE e dalla SFIRS SpA in data 12.11.2015, ed in conformità a quanto disposto, da ultimo, con la citata Deliberazione n.52/28 del 2015.

Nell'ambito del presente Avviso la procedura per la realizzazione degli interventi di microcredito è definita in conformità alle Direttive di Attuazione, sottoscritte da SFIRS e approvate dall'Autorità di Gestione del POR, le quali fissano i criteri per la gestione delle procedure di selezione dei progetti e dei relativi *Business Plan*, in coerenza con quanto definito nel POR FSE 2007-2013 della Regione Autonoma della Sardegna e dei Criteri di Selezione approvati in Comitato di Sorveglianza, dei Regolamenti comunitari di riferimento per i Fondi Strutturali, della normativa comunitaria e nazionale in ambito di aiuti di Stato e del Piano Operativo predisposto da Società Finanziaria Regione Sardegna S.p.A. (di seguito SFIRS) e su cui l'Autorità di Gestione ha espresso parere positivo.

¹ Nel rispetto delle previsioni degli artt. 44, 56 e 78 del Regolamento (CE) 1083/2006; artt. 43, 44, 45 e 46 del Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii.



Nell'attuazione dell'intervento si terrà conto, quindi, dei seguenti riferimenti normativi, deliberativi e documentali:

- Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;
- Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;
- Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il Reg. 1083/2006;
- Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) 1297/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 Dicembre 2013 recante modifica al Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento 1407/2013 della Commissione (c.d. Regolamento "*De Minimis*") del 18 dicembre 2013;
- Nota di orientamento su strumenti di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) 1083/2006 del 21.02.2011 della Commissione Europea Direzione Regionale Politica Regionale (COCOF_10-0014-04-EN, come modificata con COCOF_10-0014-05-EN);
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- Art. 11 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - "Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", ss.mm.ii, come sostituito dall'art. 7 D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 e modificato dall'art. 16, D.Lgs. 14 dicembre 2010, n. 218 e dall'art. 3, comma 1, lett. da e) a i), D.Lgs. 19 settembre 2012, n. 169;
- Convenzione stipulata con il Ministero del Lavoro in data 09/04/2014 in merito alle attività delegate alla Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale della Regione Autonoma della Sardegna quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON- IOG);
- Determinazione n. 0010152/Det/596 del 13/03/2015 con la quale il Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna attribuisce all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) la responsabilità di scheda anche per le attività inerenti alla Scheda 7;
- Determinazione n. 48648/4756 del 09.11.2015, che modifica la determinazione n. 28589/3793 del 17 luglio 2014, con cui si è proceduto all'approvazione e rimodulazione del PAR;
- Determinazione n. 1729/ARL del 16/10/2015 con la quale il Direttore dell'Agenzia approva l'Avviso Pubblico "Per la costituzione della Lista di soggetti preposti all'erogazione dei servizi individuali di assistenza tecnica personalizzata e tutoraggio" di cui alla Scheda 7 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" del Piano di Attuazione Regionale per il Programma Garanzia Giovani in Sardegna";
- Determinazione n. 27/ARL del 02/03/2016 con la quale il Direttore dell'Agenzia dispone l'approvazione, nonché la pubblicazione sul sito istituzionale della R.A.S. e sul portale Sardegna Lavoro, della Lista di soggetti



preposti all'erogazione dei servizi di assistenza tecnica e tutoraggio di cui al citato Avviso Pubblico, in attuazione della Scheda 7 del P.A.R. Sardegna – PON- IOG;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 52/28 del 28/10/2015 su “Rimodulazioni concernenti gli Strumenti di Ingegneria finanziaria e orientamenti sulle modalità di riprogrammazione delle risorse”;
- Accordo di Finanziamento sottoscritto dall'Autorità di Gestione del POR FSE e dalla SFIRS S.p.A. (ente in house ex D.G.R. n. 51/39 del 17/11/2009), stipulato in data 22/12/2009 (e successive modifiche) per la costituzione del Fondo Microcredito FSE e per l'affidamento della relativa gestione;
- Addendum all'Accordo di Finanziamento, sottoscritto dall'Autorità di Gestione del POR FSE e dalla SFIRS S.p.A. in data 12.11.2015;
- Piano Operativo, nella versione approvata dall'Autorità di Gestione in data 23 maggio 2013;
- Direttive di Attuazione, nella versione approvata dall'Autorità di Gestione in data 08 agosto 2016, disponibili online nella sezione apposita dedicata al presente Avviso Pubblico.

ART. 2. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

2.1 Il presente Avviso, volto alla realizzazione delle iniziative previste dal Fondo Microcredito FSE (a seguire Microcredito), è finalizzato a sostenere l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali promosse da NEET, con i requisiti di cui al successivo art. 3, con propensione all'imprenditorialità e che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in difficoltà di accesso al credito.

2.2 Ciascuna iniziativa imprenditoriale selezionata sarà realizzata tramite la concessione di un microcredito, compreso tra un minimo di 5.000 Euro e un massimo di 25.000 Euro a tasso zero, in linea con le priorità di intervento previste nella strategia di investimento declinata nel Piano Operativo e secondo le modalità e le condizioni previste dalle Direttive di Attuazione allegate al presente Avviso e che costituiscono parte integrante dello stesso.

2.3 Ai fini del presente Avviso, considerando la tipologia dei beneficiari dell'azione e le condizioni di concessione previste (tasso zero), il microcredito erogato si configura come aiuto ai sensi del citato Regolamento “de minimis” n. 1407/2013. Ai sensi di tale Regolamento e di tale Avviso si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) l'intero importo erogato.

ART. 3. DESTINATARI

3.1 Riguardo alle condizioni soggettive, possono accedere alle iniziative del presente Avviso i giovani NEET, iscritti al Programma “Garanzia Giovani”, che abbiano concluso il percorso di assistenza tecnica di cui alla Misura 7 “Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità” del PAR “Garanzia Giovani in Sardegna”, ovvero che abbiano concluso il medesimo percorso della misura 7.1 del PON IOG nell'ambito dei PAR delle Regioni aderenti al



Programma “Garanzia Giovani”, e che si trovino in difficoltà ad accedere ai canali tradizionali del credito e vogliono avviare una nuova iniziativa imprenditoriale nel territorio regionale coerentemente con il percorso svolto.

I soggetti destinatari alla data di presentazione della domanda devono possedere i seguenti requisiti:

- a) avere aderito al Programma Garanzia Giovani e concluso il percorso di assistenza tecnica di cui alla Misura 7 “Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità” del PAR “Garanzia Giovani in Sardegna”, ovvero che abbiano concluso il medesimo percorso della misura 7.1 del PON IOG nell’ambito dei PAR delle Regioni aderenti al Programma “Garanzia Giovani” e che vogliono avviare nel territorio regionale l’iniziativa imprenditoriale ideata durante la Misura 7;
- b) essere disoccupati ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e successive modifiche e integrazioni.

3.2 Riguardo alle condizioni ***oggettive*** si specifica che le domande potranno essere presentate dai soggetti, di cui al precedente articolo 3.1, che intendano avviare le nuove attività, con sede operativa in Sardegna, nelle seguenti forme:

- microimprese² aventi forma giuridica di ditta individuale, società di persone, società a responsabilità limitata, società cooperative (diverse dal punto successivo) operanti nei settori ammissibili (cfr. art.4);
- cooperative (di tipo A e B) operanti nei settori ammissibili (cfr. art.4) ;
- piccole imprese³ operanti nei settori ammissibili (cfr. art.4).

Le microimprese, le cooperative e le piccole imprese devono costituirsi entro 60 giorni dall’eventuale provvedimento di ammissione, come specificato al successivo art.11.

Non sono ammesse le iniziative che prevedono il rilevamento di azienda già esistente né il rilevamento di ramo d’azienda.

² Una microimpresa è definita come un’impresa unica che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro - Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, pubblicata su Gazzetta ufficiale L 124 del 20.05.2003 (così definite anche nell’allegato 1 del Reg. 651/2014).

³ Una piccola impresa è definita come un’impresa unica che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro - Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, pubblicata su Gazzetta ufficiale L. 124 del 20.05.2003 (così definite anche nell’allegato 1 del Reg. 651/2014). Nel Reg. 1407/2013 è stato introdotto e specificato il concetto di “impresa unica”: nel calcolo del plafond *de minimis* deve essere presa in considerazione infatti sia l’azienda che ha richiesto l’agevolazione che l’insieme delle imprese collegate a questa. Ai sensi dell’art. 2 comma 2 del Reg. 1407/2013, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa; b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa; c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima; d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.



3.3 Per l'accesso al Fondo i requisiti soggettivi, di cui al punto 3.1, devono sussistere in capo al titolare in caso di ditta individuale, in capo ai soci che detengono almeno il 51% delle quote societarie in caso di società, e uno o più di questi stessi soci devono essere amministratori della Società.

ART. 4. CASI DI ESCLUSIONE

4.1 Sono escluse le domande presentate da:

- soggetti non in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti (di cui all'art. 3 del presente Avviso);
- persone fisiche che abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni, salvo che entro il termine dell'attività istruttoria abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto – oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese; nel caso di assegni protestati il cui pagamento è avvenuto prima dei 12 mesi, dovrà essere dimostrato il pagamento attraverso una liberatoria rilasciata dal creditore sotto forma di dichiarazione sostitutiva con allegata contabile bancaria;
- persone fisiche proprietarie di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale, o giudiziale a fronte di un debito nei confronti di terzi del quale non sia dimostrato il regolare rispetto del piano di rimborso;
- coloro che abbiano già usufruito, e non ancora estinto, seppure in veste differente da quella rivestita dalla beneficiaria (titolare di altra ditta, socio di altra società o cooperativa), di un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE.

4.2 I finanziamenti di cui al presente intervento non possono essere concessi ad imprese in difficoltà come definite all'art. 4.3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

4.3 Come previsto dai Regolamenti comunitari vigenti, **sono esclusi** i seguenti settori:

- pesca e acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- industria carbonifera ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- imprese operanti nelle attività connesse con la produzione primaria dei prodotti agricoli;
- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, così come definiti all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, nei seguenti casi:



- qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato delle imprese interessate;
- qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

4.4 Sono altresì escluse:

- le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92);
- le attività di organizzazioni associative (ATECO 2007, Sezione S divisione 94);
- aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- ulteriori aiuti esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (v. art. 1 del Regolamento).

4.5 Sono altresì considerate causa di non ammissibilità:

- le domande presentate con modalità o in un formato differente da quello indicato nelle Direttive e nel presente Avviso;
- le domande aventi ad oggetto Azioni i cui costi **siano o siano stati** oggetto di altri finanziamenti;
- la mancata trasmissione a SFIRS della domanda cartacea, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, completa della documentazione obbligatoria indicata in calce al modulo di domanda, entro i sette giorni successivi all'invio telematico, esclusivamente a mezzo raccomandata, posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento, o posta certificata con firma digitale all'indirizzo indicato nelle Direttive e nel presente Avviso;
- la presentazione di più domande da parte degli stessi soggetti.

ART. 5. PROPOSTE FINANZIABILI E SETTORI PRIORITARI

5.1 In coerenza a quanto previsto dalla strategia di investimento e dal Piano Operativo, sono da considerarsi prioritarie le proposte che rientrano nelle seguenti categorie di attività:

- turismo (alloggio, ristorazione, servizi);
- servizi sociali alla persona (ATECO 2007 SEZIONE Q 88);



- tutela dell'ambiente;
- ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- servizi culturali e ricreativi (servizi culturali ATECO 2007 SEZIONE R 90 E 91; servizi ricreativi ATECO 2007 SEZIONE R 93.2);
- servizi alle imprese (incluse le consulenze di tipo gestionale, scientifico e tecnico)
- manifatturiero (ATECO SEZIONE C);
- commercio di prossimità;
- artigianato (imprese iscritte all'albo delle imprese artigiane).

5.2 Le proposte possono essere presentate esclusivamente secondo le modalità descritte al successivo art. 8, a mezzo del Modello per la presentazione della domanda (Allegato A) e potranno avere una dimensione finanziaria compresa tra un minimo di 5.000,00 Euro e un massimo di 25.000,00 Euro in relazione alle spese ammissibili di cui all'art. 7.

Si ricorda che la classificazione delle attività economiche ATECO 2007 è disponibile online nella sezione dedicata al presente Avviso pubblico.

ART. 6. CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

I finanziamenti concessi saranno erogati ai destinatari sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

Importo: minimo 5.000,00 Euro e massimo di 25.000,00 Euro

Durata massima: 60 mesi.

Tasso applicato: 0%

Tasso di mora: In caso di ritardato pagamento, si applica al Destinatario un interesse di mora pari al tasso legale.

Rimborso: In rate costanti posticipate mensili, con decorrenza 18 mesi dalla stipula del contratto.

Modalità di pagamento: SEPA mensile.

Garanzie: Al momento dell'istruttoria della domanda di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le società a responsabilità limitata e per le cooperative alle quali potranno essere richieste garanzie, di tipo personale, anche collettive (parziali o in solido). Le S.r.l. / coop. dovranno obbligatoriamente compilare il riquadro relativo alle garanzie, data la natura giuridica che ne implica la necessità.



ART. 7. SPESE AMMISSIBILI

7.1 In conformità a quanto previsto dal Fondo Sociale Europeo e in particolare dal Regolamento (CE) 1081/2006, dal Regolamento (CE) n. 1083/2006, dal POR Sardegna 2007–2013 e in coerenza alla normativa comunitaria in materia di Strumenti di Ingegneria Finanziaria, sono considerate ammissibili al finanziamento dell'iniziativa MICROCREDITO FSE le spese afferenti ai progetti presentati secondo le indicazioni fornite dagli artt. 3, 4, 5 del presente Avviso e nelle Direttive di attuazione allegate al presente Avviso per farne parte integrante, tra cui:

- le spese di funzionamento e di gestione, le spese per l'occupazione di nuove risorse umane e le spese generali strettamente connesse all'avvio della nuova iniziativa imprenditoriale;
- le spese per risorse umane inerenti ad oneri e retribuzioni, ammissibili solo qualora su quella risorsa umana non siano già stati concessi sgravi contributivi (es.: Legge 190 del 23.12.2014, Legge n.68/99, Decreto Legge n. 70 del 13.05.2011 e Decreto Legge del 9 febbraio 2012 n. 5 agevolazione fiscale "credito d'imposta", job act, apprendistato, altri riferimenti di Legge), o bonus assunzionali in base a leggi nazionali o regionali o a progetti a finanziamento statale e/o regionale, nel periodo di durata del finanziamento affinché non sussistano delle sovrapposizioni di finanziamento per la medesima unità lavorativa;
- le spese per **investimenti fissi** limitatamente a macchinari, impianti, attrezzature, mezzi mobili, opere murarie per adeguamento e messa a norma degli opifici, direttamente connesse all'attività d'impresa.

Si rammenta che sono **escluse** dal finanziamento le spese relative a mezzi di trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi.

L'acquisto di autovetture/ automezzi è ammissibile limitatamente ai mezzi strettamente funzionali all'attività d'impresa.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CE 1080/2006 e all'art. 11.2 del Regolamento CE 1081/2006, sono altresì **escluse** le seguenti tipologie di spese:

- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile.

Tutte le spese dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

7.2 Qualora dovessero intervenire modifiche normative o orientamenti da parte delle Istituzioni Comunitarie e/o Nazionali competenti, la Regione Sardegna si riserva il diritto di modificare o integrare le condizioni pubblicate nel presente Avviso. Gli interessati potranno fare riferimento alle nuove disposizioni per le domande da presentare; per le domande già inoltrate rimane salvo ed impregiudicato il diritto del richiedente ad adeguare quanto già dichiarato alle nuove disposizioni, fermo restando il numero di protocollo assegnato al momento di presentazione in via telematica della domanda originaria.

7.3 In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili elencate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda (Allegato A) potranno essere modificate e/o rimodulate solo previa



comunicazione e giustificazione delle modifiche stesse alla SFIRS, che si riserva di valutare l'ammissibilità e congruità delle modifiche presentate.

ART. 8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate a partire dal 28/11/2016 e sino al 28/02/2017.

I soggetti interessati presentano, a pena di esclusione, la domanda in formato elettronico, tramite la modulistica, Allegato A “Domanda di finanziamento” e rispettivi allegati, che sarà resa disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Sardegna (www.regione.sardegna.it) e della SFIRS S.p.A. (www.SFIRS.it).

La stampa della domanda di finanziamento e i rispettivi allegati, debitamente firmati dal titolare o legale rappresentante, deve essere inviata, **pena l'esclusione**, entro i sette giorni successivi all'invio telematico, esclusivamente a mezzo raccomandata, posta celere o corriere, in ogni caso con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:

Fondo Microcredito FSE - Avviso Garanzia Giovani

c/o SFIRS S.p.A.

Via Santa Margherita, 4 – 09124 Cagliari

ovvero per posta certificata (PEC) con firma digitale **del proponente/legale rappresentante** all'indirizzo **PEC**:

fondofse.sfirs@legalmail.it

La stampa della domanda di finanziamento e rispettivi allegati dovrà essere corredata da tutta la documentazione obbligatoria elencata al presente articolo.

Nello specifico la documentazione obbligatoria a corredo della domanda di finanziamento, da presentare **a pena di esclusione in mancanza anche di un solo allegato**, è la seguente:

- a) Copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale di tutti i soci/soggetti proponenti;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 (Allegato 2);
- c) Dichiarazione dei redditi/CUD dei soggetti proponenti, persone fisiche (titolare e/o soci), relativi all'ultimo anno;
- d) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i soggetto/i proponente/i attestante l'assenza di redditi (da sottoscrivere a cura dei soggetti impossibilitati ad esibire i documenti di cui alla lett. c) (Allegato 3);
- e) Scheda anagrafica professionale (SAP) rilasciata dal Centro per l'Impiego competente;
- f) Attestazione di avvenuta partecipazione e completamento del percorso di cui alla scheda 7 del PAR Sardegna accompagnata dalla Relazione consuntiva – Servizio di assistenza tecnica personalizzata - debitamente firmata dalle parti e il relativo Business Plan, ovvero da una relazione finale o un documento equivalente che attesti la



conclusione del percorso, debitamente firmato dalle parti, come previsto dalla misura 7.1 degli altri PAR regionali e il relativo Business Plan;

- g) Scheda di monitoraggio PO Sardegna FSE 2007/2013 per ciascun proponente (titolare e/o soci) (Allegato 1);
- h) Modulo Antiriciclaggio (Allegato 4);
- i) Elenco dettagliato e/o preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche di impianti, macchinari e attrezzature da acquistare.

e ogni altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.

La SFIRS potrà comunque richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento.

Per quanto riguarda le **società di capitali** è obbligatoria, **pena l'esclusione**, l'indicazione del garante/i.

In presenza di soci/soggetti proponenti extracomunitari è necessario presentare copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Dlgs. 286/98 e ss.mm.ii., ovvero copia della carta di soggiorno rilasciata ai familiari stranieri di cittadini comunitari, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/2007 e ss.mm.ii.

L'allegato 3 "Dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di redditi" deve essere obbligatoriamente compilato e presentato, a pena di esclusione, qualora nell'anno non sia stata presentata alcuna dichiarazione dei redditi.

Le domande risultate incomplete oltre detto termine si intendono a tutti gli effetti decadute e la SFIRS ne dà tempestiva e motivata comunicazione al Soggetto Proponente e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione del POR FSE.

Si fa presente, inoltre, che le FAQ costituiscono parte integrante dell'Avviso pubblico. Le FAQ, analogamente alla Guida alla compilazione della domanda, sono disponibili online.

ART. 9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

A seguito della ricezione di tutta la documentazione prevista nell'Avviso, SFIRS svolgerà l'attività di istruttoria per la selezione dei beneficiari, volta alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità, alla valutazione tecnico-economica-finanziaria e della cantierabilità dell'azione oggetto della domanda di contributo rimborsabile.

Per la **verifica di ammissibilità** delle istanze si procederà ad accertare i seguenti elementi:

- il rispetto del termine di presentazione delle domande previsto dall'avviso;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle domande previste dall'avviso ;
- il possesso dei requisiti stabiliti nell'avviso da parte dei soggetti richiedenti;



- l' assenza di cause di esclusione previsti dal precedente art. 4;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'avviso e alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'avviso.

Per la **valutazione dei progetti** si procederà secondo i criteri di selezione riportati nel successivo art.10. Nello specifico, si procederà secondo la seguente modalità:

- SFIRS registra in ordine cronologico le domande presentate in via telematica ed effettua l'istruttoria tecnica ed economico-finanziaria, seguendo il suddetto ordine cronologico, di tutte le domande pervenute nei tempi e con le modalità prescritte all'art. 8, fino ad esaurimento delle risorse stanziare.
- SFIRS trasmette periodicamente all'Autorità di Gestione un prospetto generale con allegato il modello istruttorio delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o non ammissibili al finanziamento.
- L'Autorità di Gestione del POR FSE, avvalendosi della Segreteria Tecnica del Fondo, analizza e verifica le Relazioni Istruttorie pervenute e adotta la determinazione in merito alla concessione o al diniego del finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla trasmissione della documentazione di cui sopra.

ART. 10.CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di analisi dei progetti sono conformi ai "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" di cui all'art. 3.2.3 – "Altre tipologie di intervento", approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE.

Nello specifico, i criteri di analisi si articolano come segue:

criterio	Sub criterio	Punteggio	
Contenuto del progetto imprenditoriale	Validità tecnico-economica e finanziaria del progetto	Non adeguato = 0	Adeguato = 40
	Coerenza e fattibilità del progetto rispetto ai settori prioritari individuati	Non coerente = 0	Coerente = 40
	Coerenza e fattibilità del progetto agli aspetti oggettivi del progetto in linea con il Piano Operativo	Non coerente = 0	Coerente = 20

Il punteggio minimo da raggiungere affinché il progetto sia considerato finanziabile è di 60/100, di cui 40 punti derivanti dalla validità tecnico-economica e finanziaria dello stesso.



I progetti finanziabili saranno ammessi a finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili secondo l'ordine cronologico di istruttoria.

ART. 11. CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E OBBLIGHI DEL DESTINATARIO

La SFIRS, entro 20 giorni dalla determina di ammissione/non ammissione firmata dall'AdG, provvederà ad inviare una comunicazione ai destinatari riportante:

- nel caso di non ammissione a finanziamento, le motivazioni dettagliate dell'esclusione dai benefici del fondo;
- nel caso di ammissione, la notifica della concessione (indicando l'importo del finanziamento concesso e tutte le condizioni contrattuali deliberate), In tale ipotesi il beneficiario dovrà inviare a SFIRS, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, una nota di adesione contenente l'assunzione dei seguenti obblighi:
 - costituzione dell'impresa entro 60 giorni dalla determina di concessione del finanziamento e avvio dell'attività entro i successivi sei mesi;
 - applicazione nei confronti dei lavoratori dipendenti delle norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
 - adempimento dell'obbligo di invio delle comunicazioni di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro ai servizi competenti, secondo quanto definito dal Decreto Interministeriale del 30 Ottobre 2007;
 - adempimento delle disposizioni di cui all' art. 17 della L. 68/99 e ss.mm.ii., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
 - presentazione annuale del certificato di vigenza;
 - presentazione annuale della dichiarazione dei redditi;
 - assolvimento degli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;
 - per l'intera durata del finanziamento, mantenimento dello stato di attività dell'impresa e dell'unità operativa del destinatario, dei macchinari, degli impianti e delle attrezzature finanziate, nonché la localizzazione nel territorio della Regione Sardegna.

Ai sensi dell'art. 44-bis del DPR 445/2000, (introdotto dall'art. 15, comma 1, lettera d), della legge 183/2011) le informazioni relative alla regolarità contributiva (DURC) sono acquisite d'ufficio dalla SFIRS.

Il beneficiario deve altresì attenersi ai seguenti obblighi:

- rendersi disponibile, fino a 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi per la Regione Sardegna, lo Stato Italiano e l'Unione Europea;



- mantenere una contabilità di progetto riferita al finanziamento percepito tale da consentire che le spese relative al progetto oggetto del microcredito siano facilmente riscontrabili da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla SFIRS e/o dalla Regione Autonoma Sardegna entro i termini fissati.

ART. 12. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione successivamente alla stipula del contratto.

ART. 13. INCASSO E RECUPERO DEL FINANZIAMENTO

La SFIRS provvederà all'incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato, ripristinando la disponibilità del Fondo per nuove operazioni di finanziamento.

Nel caso di inadempienza da parte dei destinatari, la SFIRS, dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, in conformità ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti bancari. Nel caso di mancato pagamento di tre rate consecutive, nel caso di fallimento dell'attività imprenditoriale finanziata o nei casi in cui per eventi di natura particolare o generale lo ritenga opportuno e necessario, SFIRS porterà la pratica all'attenzione dell'Autorità di Gestione informandola in merito alla sussistenza o meno dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca dei finanziamenti concessi e formulando una proposta in merito. L'autorità di Gestione provvederà ad avviare le opportune procedure di recupero del credito, in coerenza con quanto previsto dall'Addendum all'Accordo di Finanziamento - Procedura per il recupero e riscossione dei crediti, in applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/33 del 24.6.2011, concernente la Legge Regionale n.1/2011. Nuove direttive e linee guida in materia di recupero e riscossione dei crediti, e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/11 del 30.09.2014 (Allegato 1 "Vademecum - Direttive e linee guida per il recupero e la riscossione dei crediti regionali e per l'eventuale dichiarazione di inesigibilità").

ART. 14. QUADRO FINANZIARIO

Le risorse economiche destinate all'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono prioritariamente individuate in Euro 875.000,00 derivanti da economie maturate sull'avviso relativo al "Fondo Microcredito FSE" rivolto



ai lavoratori espulsi dai processi produttivi del settore tessile, a valere sul POR FSE Sardegna 2007- 2013, Asse II Occupabilità, Obiettivo specifico e) “Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese”, Linea di Attività e.1.2 “Interventi finalizzati all’autoimpiego, anche in forma associata”.

L’Amministrazione regionale si riserva, in base al numero di richieste pervenute, di destinare al presente avviso, ulteriori risorse a valere sul PO FSE 2014/2020 o derivanti da risorse restituite a valere sul Fondo, in conformità a quanto previsto nell’Accordo di Finanziamento. Le eventuali risorse residue, inoltre, torneranno nella disponibilità del Fondo.

ART. 15. MONITORAGGIO E VERIFICHE

La SFIRS assicura per la durata del finanziamento la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario all’atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici in conformità alle necessità dell’Autorità di Gestione. La SFIRS assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti, necessari al corretto monitoraggio dell’operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- domande di finanziamento presentate dai destinatari finali complete della documentazione di supporto (business plan, budget previsionali, altre informazioni richieste dal Soggetto Gestore tramite il modulo di presentazione della domanda);
- atti di concessione del finanziamento sottoscritti dal destinatario e relative condizioni contrattuali.

Il Soggetto Gestore assicura, inoltre, la verifica della documentazione probatoria dell’effettivo utilizzo dell’investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Business Plan presentato, attraverso appositi sopralluoghi in loco svolti secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

Infine, per consentire l’analisi e la valutazione della performance del Fondo da parte della Regione, è stato predisposto una scheda di autovalutazione allegata al presente Avviso che dovrà essere compilata a cura del soggetto richiedente e allegata alla domanda di finanziamento.

ART. 16. REVOCA

L’accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione e nel contratto e l’inosservanza degli obblighi di cui all’art.11 determina la revoca del finanziamento concesso e l’avvio della procedura di recupero dello stesso.



ART. 17. DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di contabilità generale dello Stato e dalla normativa della Comunità Europea.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al finanziamento.

Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo agli interventi finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

Al presente Avviso sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione sui due principali quotidiani della Sardegna, pubblicazione di un comunicato e pubblicazione integrale dell'Avviso agli indirizzi Internet: www.sfirs.it, www.regione.sardegna.it e www.sardegna lavoro.it, nonché per estratto sul BURAS.

Tutte le richieste di chiarimenti relative all'Avviso pubblico devono essere inoltrate esclusivamente alla casella di posta elettronica dedicata:

sportelloimpresa@sfirs.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Sportelli provinciali attivati dalla stessa SFIRS presso i seguenti Centri Regionali di Formazione Professionale, dove si riceve per appuntamento:

- **Cagliari:** viale Trieste, 115 Tel: 070/6065587
- **Oristano:** via Madrid, 1. Tel: 0783/773300
- **San Gavino:** via Roma, 257/259. Tel: 070/93762
- **Carbonia:** via della Costituente, 43. Tel: 0781/669429
- **Sassari:** strada provinciale La Crucca, 1/F – 07040. Tel: 079/399969; Fax: 079/395741
- **Olbia:** via Piemonte, 27. Tel: 0789/21570
- **Nuoro:** via dei Ragazzi del '99, 60. Tel 0784/201496; Fax: 0784/203230
- **Lanusei:** ex ENAIP, strada per Ilbono. Tel: 0782/480007; Fax: 0782/482025

ART. 18. COMUNICAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI

I soggetti esclusi e/o ammessi al finanziamento, dovranno rivolgersi direttamente alla SFIRS per:

- reclami;
- richieste di accesso agli atti amministrativi;



- eventuali richieste di riammissione di domande di finanziamento scartate in fase di preistruttoria;
- eventuali modifiche e/o rimodulazioni del programma finanziato;
- qualsiasi altra comunicazione inerente lo stato della pratica (cambio indirizzi/recapiti telefonici e posta elettronica, trasferimenti di sede, ecc.).

La richiesta dovrà essere inviata per raccomandata a/r, al seguente indirizzo:

SFIRS SpA – Fondo Microcredito FSE – Avviso Garanzia Giovani
Via Santa Margherita 4 – 09124 Cagliari

o per posta elettronica certificata all'indirizzo PEC:

fondofse.sfirs@legalmail.it

Tutti gli oneri di comunicazione e/o notifica si riterranno assolti da parte degli enti che gestiscono il Fondo (SFIRS e/o Regione Sardegna) attraverso le comunicazioni effettuate all'indirizzo fornito dal proponente in sede di partecipazione (salvo sue successive modifiche indicate dallo stesso).

ART. 19. INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie in merito agli esiti dell'istruttoria delle domande di finanziamento presentate, si dichiara competente il Foro di Cagliari.

Cagliari, 25/10/2016

SFIRS S.p.A.
Il Project Manager
Dott. Gavino Pinna

Allegati

Allegato A) Modello per la presentazione della domanda di finanziamento

Allegato 1) Scheda di monitoraggio

Allegato 2) Dichiarazione requisiti soggettivi

Allegato 3) Dichiarazione assenza di redditi

Allegato 4) Modulo Antiriciclaggio

Allegato 5) Questionario di autovalutazione